



UNIONE DEI COMUNI MONTANI
COLLINE DEL FIORA
COMPRENDENTE I COMUNI DI PITIGLIANO MANCIANO SORANO
VIA UGOLINI, 83 – 58017 PITIGLIANO (GR)
Cod. Fisc. e p. IVA 01501840530
Tel. 0564 616039– fax 0564 615596
www.uc-collinedelfiora.it
Mail: ragioneria@uc-collinedelfiora.it
PEC: uc-collinedelfiora@postacert.toscana.it

OGGETTO: Preintesa al CCDI parte economica anno 2025.

Verbale n. 19 del 25/09/2025

Agli Spett.Li

Presidente: Sig. Ugo Lotti

Segretario: Dott.ssa Ombretta Tosi

Responsabile del Servizio Finanziario: Dott.ssa Giulia Micci

Ai sensi dell'art. 69 del Regolamento di contabilità dell'Unione dei Comuni Montani Colline del Fiora, in allegato si trasmette copia del verbale del Revisore dei Conti.

Distinti saluti.

Carbini Francesco

Verbale n. 19 del 25/09/2025

L'anno duemilaVENTICINQUE (2025) il giorno 25 del mese di Settembre, il Rag. Carbini Francesco nella sua qualità di Revisore dei Conti dell'Unione dei Comuni Montani Colline del Fiora, giusta delibera di Consiglio n. 2 del 14/01/2025 ha proceduto ad esprimere parere sulla **Preintesa al CCDI parte economica anno 2025**

Vista la Richiesta di parere in oggetto;

Visto il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2025/2027;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visti gli articoli 40, 40-bis e 48, D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il CCNL 16 novembre 2021;

Premesso

1) che l'art. 8 comma 7 del CCNL del comparto Enti Locali sottoscritto in data 16/11/2022 dispone che *"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs.n.165/2001. A tal fine, l'Ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo di governo competente dell'ente può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto"*;

2) che l'art. 40, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 prevede che le pubbliche amministrazioni che attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa devono rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;

3) che l'art. 40-bis, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 prevede che il Collegio dei Revisori effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili;

4) che in applicazione dell'articolo 8, c. 1, del CCNL Funzioni locali 16 novembre 2022, la destinazione delle risorse decentrate è determinata in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale;

5) che il fondo delle risorse decentrate è costituito come previsto dagli articoli 79 e 80 del CCNL Funzioni locali 16/11/2022 e nel rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente;

Dato atto che le Amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti posti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione;

Evidenziato che il controllo svolto dal Revisore dei Conti attiene a tutti gli aspetti normativi della contrattazione integrativa ed è svolto prima dell'autorizzazione della Giunta alla sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di contratto;

Richiamato l'art. 79 comma 6 del CCNL 2019/2021 secondo il quale *"La quantificazione del presente Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di cui all'art. 16*



(Incarichi di Elevata qualificazione) deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017 con la precisazione che tale limite non si applica alle risorse di cui al comma 1, lettere b), d), a quelle di cui ai commi 1-bis e 3, nonché ad altre risorse che siano escluse dal predetto limite in base alle disposizioni di legge”;

Richiamato, conseguentemente, l'art. 23 comma 2 del D.lgs.vo n. 75/2017 secondo cui: “... A decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.”

Esaminata la documentazione trasmessa al sottoscritto in data 24/09/2025 completa di:

- deliberazione di Giunta n. 26 del 09/05/2025 ad oggetto”Indirizzi per la costituzione del fondo delle risorse decentrate anno 2025 e direttive alla delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata anno 2025”;
- determinazione del Responsabile del Servizio Gestione Risorse Umane n. 25 del 04/06/2025 ad oggetto “Costituzione del Fondo risorse decentrate per il personale dipendente anno 2025 - art. 79 CCNL 16.11.2022. ”;
- preintesa al CCDI del personale – parte economica anno 2025 - sottoscritta in data 23/09/2025 dalla delegazione trattante di parte pubblica, di parte sindacale e dalle RSU;
- relazione illustrativa alla costituzione del fondo decentrato per l'anno 2025;

Visto

- che la delegazione trattante di parte pubblica e le organizzazioni sindacali hanno siglato in data 23/09/2025 una preintesa per l'applicazione del contratto decentrato integrativo del personale dell'UCM Colline del Fiora per l'anno 2025;
- che le relazioni, illustrativa e tecnico finanziaria, redatte e sottoscritte dal Responsabile del settore interessato, ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies del D. Lgs. 165/2001, illustrano i criteri di formazione del fondo per la contrattazione decentrata del 2023, risorse e fonti di finanziamento, indicando l'entità della spesa a carico del bilancio dell'Ente e dalle quali emerge la compatibilità dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio;
- che tali relazioni, illustrativa e tecnico finanziaria, sono state redatte in conformità agli schemi di cui alla circolare MEF n. 25 del 19/07/2012;

Preso atto della quantificazione del “fondo”, contenuta nella Relazione Tecnico-finanziaria che accompagna la ricordata pre-intesa relativa al contratto collettivo decentrato integrativo anno 2025 per il personale non dirigente, dalla quale emergono i seguenti valori:

TOTALE RISORSE STABILI	80.984,80
Di cui assoggettati a limite 2016	69.904,35
TOTALE RISORSE VARIABILI	656,40
Di cui assoggettati a limite 2016	0,00
TOTALE FONDO 2025	81.641,20
Totale risorse sottoposte a certificazione	81.641,20
Risorse 2024 attualmente stanziante a bilancio per titolari di incarichi di EQ (stanziamento	71.855,78

P.O. 2017)	
Importo integrato dall'art. 79, comma 3, CCNL 16.11.2022 ESCLUSO dal limite	685,18
TOTALE stanziamento per incarichi EQ	72.540,96
TOTALE FONDO SOGGETTO A LIMITE di cui all'art. 23, comma 2, d.lgs. 75/2017 (€. 146.282,00)	141.760,13

Verificato:

- che il fondo per le risorse decentrate 2025, così come definito, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale per quanto concerne la conformità all'art. 1 comma 557 della legge n. 296/2006, nonché il permanere degli equilibri di bilancio;
- il rispetto dei parametri previsti dall'art. 40 del D.Lgs 165/2001;
- il rispetto del contenimento del fondo negli importi complessivi del fondo dell'anno 2016 così come previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017;
- che la spesa relativa alla costituzione del fondo incentivante il personale per l'anno 2025 è stata correttamente prevista nel bilancio di previsione 2025/2027 approvato con deliberazione del Consiglio n. 16 del 29/11/2024;
- il rispetto degli adempimenti e dell'iter procedurale della contrattazione decentrata ed il pieno adempimento dell'obbligo di pubblicizzazione di cui all'art. 11 commi 6 e 8 del D.Lgs. 150/2009;
- che le risorse destinate alla produttività sono correlate al raggiungimento dei risultati predeterminati ed i relativi compensi verranno erogati in coerenza con il D.Lgs 150/2009 e con la supervisione dell'OIV;

Tutto ciò premesso e considerato, Il Revisore Unico dei Conti

ESPRIME

Parere favorevole in ordine alla conformità alla preintesa relativa all'ipotesi di contratto collettivo decentrato per la destinazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2025, alla normativa vigente in materia ed ai limiti e vincoli della contrattazione collettiva nazionale e in ordine alla compatibilità economico-finanziaria degli oneri presunti derivanti dall'applicazione della pre-intesa al contratto integrativo per l'anno 2025.

Pitigliano, 25.09.2025

Il Revisore dei Conti
Dott. Francesco Carbinì

